

Fellowship of Isis - Liturgia Online
<http://www.fellowshipofisis.com/>

Sophia, Coscienza cosmica della Dea

Liturgia della Compagnia di Iside di Olivia Robertson

Traduzione a cura del Lyceum Campense – Roma

**RITUALE NO. 4:
 RISVEGLIO MISTICO DEI GEMELLI, ARTEMIDE E APOLLO**

ORACOLO DELLA DEA ARTEMIDE

Sacerdotessa: (Invocazione) Oh la più bella Dea della luna d'argento illuminaci con i Tuoi fulgidi raggi di splendore. Siamo immersi in sogni noiosi e non siamo in grado di risvegliare la gioia, la gloria e il mistero! Viviamo circoscritti da piccoli ingombri con le nostre tendine disegnate, e la porta della nostra piccola stanza è bloccata da noi stessi. Possa la tua luce celeste irradiare le nostre finestre chiuse e le Tue frecce penetrare le nostre porte che limitano la mente!

Oracolo: La bellezza della Verità eccelle tutte le bellezze: penetra pesanti tende di ignoranza deliberata! L'anima perduta, avvolta da un miraggio d'autodifesa, teme l'assalto dell'intuizione che, non sopportando le tattiche ritardate della ragione, colpisce direttamente nell'anima, portando avanti tutta la trasformazione che tutto consuma! Così mi viene detto di trasformare un uomo in un cervo. Poiché una totale resa è quello che chiedo, non per legge, non per parole né per ragione: ma con il comando insistente della bellezza perfetta. In questo arrendersi alla Mia Grazia consiste l'alambicco della trasmutazione, e dalla fronte dell'uomo mortale porta avanti le grandiose corna di cervo di Luce, che io stessa porto, e che penetra attraverso tutti i cieli.

La mia Luce è la Luce Bianca della Verità ed essa brilla sulla fronte. Essa si diffonde da ogni atomo luminoso del Mio Corpo, formando una penombra di splendore dai molti colori. Come una betulla d'argento essa subito brilla sulla Mia Spina Dorsale, e come glorioso frutto brilla dal mio cuore e dalle mani e dai piedi. Perché sono la Dea del Potere Manifesto, che porta a tutte le creature la nascosta Saggezza della Sophia Velata. Per lunghi anni il potere della Dea Bianca è stato nascosto e i miei devoti velati pregavano in ginocchio, indossando abiti monacali. Per queste migliaia di anni ha dominato il Dio, il mio fratello divino, poiché i raggi del sole dell'intelletto avrebbero dovuto

insegnare agli uomini a ragionare e ad agire con un pensiero preciso. Così i Raggi di Febo Apollo vi portano le vostre scienze e la vostra cara logica.

Ma il tempo giunge nel ciclo cosmico quando la conoscenza diretta viene a voi non attraverso il Dio, ma attraverso la Dea. La comprensione mistica è istantanea, oltre il tempo e lo spazio, eppure comprende tutto il tempo e lo spazio. Molti temono la mia manifestazione, che dicono possa portare la follia o la morte. E questo può essere così per gli impreparati. Ma quando la vostra mente e il vostro cuore desiderano con inesplicabile desiderio una certa bellezza dimenticata, quando i piaceri e i compiti terreni non assorbono più la vostra concentrazione, quando perdereste la ragione o la vita piuttosto che rinunciare alla vostra ricerca di Me: allora siete pronti! Il mio fascio di luce sarà il vostro cammino e le mie frecce d'argento faranno chiarire la vostra mente e il vostro cuore. Sentirete il Mio Potere come una cascata che vi si riversa addosso, illuminando la vostra mente e rendendo gioioso il vostro cuore. La musica celeste, la danza e la canzone vi accompagneranno, e vi ritroverete ad irradiare il mio potere a tutti coloro la cui vita tocca la vostra.

Su un altare coperto di un drappo bianco e d'oro, ci sono due candele bianche, una ciotola d'argento con dell'acqua, un incenso e una mappa stellare dei Gemelli. Due sacerdotesse e due sacerdoti indossano abiti bianchi con stole azzurre. Le sacerdotesse indossano corone d'oro, i sacerdoti, alti copricapo d'oro. Otto compagni indossano vesti bianche.

Primo Sacerdote: Compagni per la ricerca dell'Intuizione e della Mente Limpida, sappiate che la costellazione dei Dioscuri, i Gemelli, è descritta nello Zodiaco di Dendera, dell'Egitto Antico, come il Dio Leone Shu, il Conduttore delle acque correnti e la sua gemella la dea Leone Tefnut, Signora del Cielo. Essi sono mostrati l'uno verso l'altro, mentre si tengono le mani. Questi Gemelli Divini sono nati dalla Dea Nebhet-hotep, Grande Maga, Moglie al Dio Atum delle acque primordiali. La Coppia di Leone, a loro volta, ha generato la dea Nuit del cielo stellato e il Dio Geb della terra. Iside e Osiride, sorella e fratello, sono nati da questi, e il resto della grande Enneade di Heliopolis, che comprende Shu e Tefnut, Isis e Osiris, Ra, Geb, Nephthys, Horus e Hathor. I virtuosi risorgono attraverso Tefnut: "Io ho condotto a lui la Dea Tefnut e lui vive!". L'anima che dimora in Tefnut risiede nella felicità del suo regno oltre la morte". Così per gli Egiziani, i Gemelli erano la Casa della Vita qui e nel mondo a venire. Era anche la sfera delle anime gemelle.

Prima sacerdotessa: (Offre incenso al nord ovest) Offro questo incenso alla Dea Leone Tefnut. Divina Signora che custodisce i Cieli, la Donna e il Leone, Portatrice di vapori puri, rinfrescaci con le Tue acque di guarigione e concedici la Tua Forza! Tu che stai seduta sul Trono del Giudizio dei morti,

concedici il vero discorso! Salve, i tuoi genitori divini, Nebhet-hotep e Atum - Che provengono dalla Grande profondità e Che brillano di gloria per la loro prole, il Doppio Leone! Invia con potenza le Tue parole a coloro che sono nella Tua Presenza. Possano Verità e Giudizio parlare con uguale voce.

Primo Sacerdote: (Nord Est, offre incenso) Offro incenso a te, il dio Leone Shu, gemello di Tefnut. Tu hai diviso il cielo dalla terra, affinché tutte le creature viventi possano dimorare sulla terra e portare avanti i loro generi, sia maschili che femminili. La doppia Anima Divina che abita nei gemelli divini Dio e Dea è l'Anima che dimora in Shu e in Tefnut: e questa è la Doppia Anima Divina che abita a Tattu. Conducete le nostre anime alla loro terra di ruscelli perenni e grano maturo!

Secondo Sacerdote: I Greci hanno riconosciuto la loro dea luna Artemide come la dea egiziana Tefnut. Artemide è gemella al Dio Febo Apollo, Divina emanazione di Zeus Olimpico e della bella Leto.

Seconda Sacerdotessa: (Sud Ovest, offre incenso) Offro incenso a Te, Dea Artemide. Musa, canto Artemide, Sorella dell'Arciere, Vergine che gioisce con le frecce d'argento, Colei che è stata favorita con Apollo. Ella asciuga i suoi cavalli da Meles nel canneto, e conduce rapidamente il suo carro d'oro attraverso Smyrna ai vigneti di Claros, dove Apollo, Dio dell'arco d'argento, siede in attesa della Dea. E così salute a Te, Artemide, che vai nella Grande Casa del Tuo caro Fratello, alla ricca terra di Delphi, per ordinare la bella danza delle Muse e delle Grazie! Là tu appendi il tuo arco curvo e le frecce, e dirigi le danze, vestita graziosamente, mentre tutti Loro proferiscono le loro voci celestiali, cantando come Leto dalle caviglie graziose abbia portato figli supremi tra gli Immortali, sia nel pensiero che nelle azioni. Salute a Voi, figli di Zeus e della Leto dai lunghi capelli! Possiamo ricevere con estasi Le tue frecce d'argento brillanti, Artemide Divina, poiché questi sono i raggi della Verità.

Secondo Sacerdote: (Sud Est, offre incenso) Offro l'incenso a te, o Signore Apollo, Dio dell'arco d'argento, che tira da lontano, camminando su Cynthoscoscesa. Molti sono i Tuoi templi e boschetti, e tutte le cime e le rocce torreggianti delle alte montagne e i fiumi ti sono cari, Febo. Come farò a cantare di Te che sei in ogni modo un tema degno di canzone? Poiché tutta la gamma dei canti Ti è rivolta, sia sul continente che alleva le giovenche e oltre le isole. Divino Apollo, concedi i tuoi doni di profezia e di guarigione! Ma insegnaci ad usare le tue frecce di Potenza con saggezza e dolcezza. Noi danzeremo in onore del Dio dal vello e di Artemide, e in onore di Leto, pronunciando un suono tonale. La loro lode sarà data dalle donne e sempre

dagli uomini.

Primo sacerdote: La costellazione dei Gemelli è fonte del “Miracolo delle luci di Sant'Elena”. I Gemelli presiedono la vita dopo la vita. Coloro che sono colpevoli sulla terra sono giudicati da colui che emette la pena severo ed inevitabile: mentre il bene, avendo il sole splendente per sempre, vive in presenza delle Divinità Onorate. Tutti questi erano soliti gioire mantenendo il loro giuramento e condividendo una vita che non conosceva lacrime. Tutti coloro che, dimorando in entrambi i mondi, questo o quello successivo, siano stati tre volte coraggiosi nel mantenere le loro anime pure da tutte le azioni sbagliate, dimorano nelle Isole del Beato. Là la brezza dell'oceano soffia e fiori d'oro brillano luminosi sulla riva, alcuni crescono su alberi radianti e altri galleggiano sulle acque. E le anime benedette intrecciano le proprie mani per fare ghirlande di fiori. Essi sono benedetti secondo il giudizio del potente Padre Zeus, Figlio della Dea Rhea, il cui Trono è esaltato oltre tutti gli altri.

Prima sacerdotessa: l'anima progredisce attraverso le epoche future. Dopo la morte tutti ricevono il loro dovuto premio, alcuni nei regni di Shu e di Tefnut ed altri in Elysium, dominio di Apollo e Artemide e dei Musicisti e delle Grazie. Esistono gli spiriti dei giusti che sono purificati e liberi da ogni traccia del male. Il sole splende grandemente mentre sulla terra è notte; e nei prati rossi di rose, lo spazio davanti alla loro città è ombreggiato dall'albero di incenso, carico di frutti d'oro. Sappiate che, mentre il corpo di tutti gli uomini è soggetto a una morte dominante, un'immagine della Vita rimane viva. Perché il solo corpo è soggetto al dominio della morte. Un'immagine della vita rimane viva, perché essa sola viene dalle Divinità. Ma essa dorme, mentre gli arti sono attivi, ma in molti sogni dà presagio di una decisione di cose deliziose o tristi. Beati coloro che conoscono queste cose prima di giungere sotto la nuda terra: poiché comprendono la fine della vita e l'inizio della nuova vita concessa dalla Divinità!

Secondo Sacerdote: Equilibriamo le forze dei Gemelli che l'armonia possa giungere alle nostre anime!

Primo Compagno: (Nord) Saluto i Guardiani della Stella binaria, Castor, una volta nota ai Greci come Apollo. Eques, Stella dei Cavalli, ci porti forza e pensieri rapidi!

Secondo Compagno: (Sud) Saluto i Guardiani della Stella Polluce, la Stella d'Artemide arancione e il Tefnut. Che questa stella lunare ci porta tranquillità.

Terzo Compagno: (Ovest) Saluto la bianca Stella Almesan, il l'Orgoglioso Camminatore. Alziamo le nostre teste, sicuri del nostro obiettivo!

Quarto Compagno: (Oriente) Saluto i Guardiani di Wesat, la Doppia Stella, che mette in moto i meteoroidi Geminidi. Possiamo apprezzare con umiltà i molteplici doni degli altri.

Quinto Compagno: (Nord Ovest) Saluto i Guardiani della Doppia Stella, Mebsuta, la Zampa del Leone Shu. Che possiamo cogliere ciò che dovrebbe essere raccolto!

Sesto Compagno: (Sud Ovest) Saluto i Guardiani della Stella Mekbuda, la zampa contratta della Dea Leone Tefnut. Possiamo avere nella nostra forza la compassione per i deboli.

Settimo Compagno: (Nord Est) Saluto i Guardiani del Propus, la Stella Binaria che segna il turno del sole al solstizio d'estate - il Piede Anteriore. Che noi possiamo coraggiosamente spingerci in avanti

Ottavo Compagno: (Sud Est) Saluto i Guardiani di Nuhatai, la Stella Doppia, gialla e blu, cioè il Tacco Indietro. Dacci la saggezza di sapere quando ritirarsi!

Primo Sacerdote: L'intesa è creata attraverso l'unione delle qualità, vedendo l'altro come se stessi. Così è Gemelli governato da Mercurio dei due serpenti intrecciati. La mente esterna che pensa e si divide in quantità è data dal Dio: la freccia dell' Intuizione viene inviata dalla Dea. Riceviamo l'ispirazione con menti serene.

Prima sacerdotessa: (tiene le mani sull'acqua) Che quest'acqua sia benedetta da Artemide con le sue frecce argentate di Luce.

Musica. Bach, Mozart o "The Rainbow Path" di Kay Gardner sono adatti.

Prima sacerdotessa: (unge ogni fronte con queste parole) Ricevi la luce d'ispirazione da Artemide!

Tutti si siedono.

Secondo sacerdote: con menti quiete e con grazia interiore, esaminiamo le parole di Socrate, il nobile filosofo, che ha parlato così ai suoi amici in attesa dell'esecuzione con veleno in prigione: "Quelli che sono stati preminenti per la santità della vita sono liberati da questa prigione terrena per andare nella loro Casa che è al di sopra e dimora in una terra più pura. Ed essi, poiché si sono adeguatamente purificati con la filosofia, vivono ormai totalmente senza il corpo, in palazzi ancora più belli, che non possono essere descritti e di cui il tempo mi mancherà di dire...Perché cosa dovremmo fare per ottenere virtù e saggezza in questa vita? Giusto è il premio e la speranza è grande!

Seconda Sacerdotessa: Che cosa è la vita senza amore, sia mai così filosofico! Rallegratevi delle parole di Aristofane che lodano l'Amore, come raccontato

dal suo amico Platone: "L'umanità per i suoi peccati è stata divisa in due metà che si cercano senza fine. Quando un'anima si incontra con la sua altra metà, la coppia si perde in uno stupore d'amore e di amicizia - e uno non sarà fuori dall'altro, nemmeno per un momento: sono queste persone che passano tutta la loro vita insieme: Eppure non possono spiegare ciò che desiderano l'uno dall'altro. Poiché l'intenso desiderio che ognuno ha verso l'altro non sembra essere il desiderio del rapporto carnale degli amanti, ma di qualcos'altro che l'anima di entrambi o già desidera evidentemente oppure ne ha solo un presentimento oscuro e dubbioso. E la ragione è che la natura umana era originariamente una e noi eravamo un'unità, e il desiderio e la ricerca del tutto è chiamato Amore. C'era un tempo, dico, quando eravamo uno, ma a causa della malvagità del genere umano, la divinità ci ha disperse. Perciò esortiamo tutti alla pietà perché possiamo evitare il male e ottenere il bene, di cui l'Amore è il sovrano e il ministro. E nessuno si opponga all'Amore - chi si oppone all'Amore è il nemico della Divinità. Perché se siamo amici di Eros e di sua madre Venere siamo in pace con queste Divinità. Quindi che possiate trovare i nostri veri amori, che attualmente accade di rado. Se i nostri amori fossero perfettamente realizzati e ciascuno fosse ritornato alla sua natura primordiale e trovasse il suo vero originale amore, allora la nostra razza sarebbe felice!

Prima Sacerdotessa: tessiamo le emanazioni dei Gemelli, Anima e Corpo, Amore e Amato, in una felicità armoniosa, con solenne misura.

Musica. "Danza degli Spiriti Benedetti" di Gluck, è adeguata. La danza è in stile greco, con le mani tenute leggermente e alzate in alto. I colori bianco, argento e blu possono essere visti accostati intorno ai ballerini e il potere d'argento può essere sperimentato come frecce argentate morbide sulla testa.

Prima sacerdotessa: (tiene in alto la mappa stellare dei Gemelli) Compagni, meditiamo sulla costellazione dei Gemelli. Castore e Polluce sono in verità lontane l'uno dall'altro; Tuttavia la costellazione detiene molti gemelli. I Gemelli, guida dei marinai, sorge al di sopra del mare del cielo. Al di sopra di Auriga, il Cocchiere, guida il Grande Carro sulla Stella Polare. I Gemelli brillano tra molti animali, la Lince, l'Unicorno, il Cane Minore. Gemelli sorge oltre la portata delle creature dell'abisso, Hydra e Cetus. È la costellazione della Mente e dello Spirito che attraverso l'alchimia ermetica unisce i regni di questa vita e quella successiva e raccoglie anime gemelle.

Meditazione

Le idee vengono scambiate. Beneficenti pensieri e guarigione vengono inviati attraverso i raggi di luce bianca visualizzata.

Primo Sacerdote: Rendiamo grazie a Shu e a Tefnut: ad Artemide ea Apollo.

Fonti: "The Book of the Dead" by E. A. Wallis Budge, published by Routledge & Kegan Paul. "Goddesses of China, Syria and Egypt" by Lawrence Durdin-Robertson, Cesara Publications, "Hesiod", translated by Evelyn-White, Heinemann, Harvard. "The Odes of Pindar" translated by Sandys, Heinemann, Harvard. "Five Great Dialogues" Plato, translated by Jowett, published by Walter Black, New York.

Note: "Star Names, Their Lore and Meaning," Richard Hinckley Allen, Dover Publications, New York, first pub. 1899. "Juno Covella, Perpetual Calendar of the Fellowship of Isis", Lawrence Durdin-Robertson, Cesara Publications, and Philips' Planisphere were used for each Rite.

Nota sul copyright: La Liturgia della FOI su questo sito Web è protetta dal copyright. Copiare il testo o le pagine della Liturgia su un altro sito Web o pubblicazione è vietato. La stampa dei singoli riti da parte dei membri della FOI per il loro uso rituale personale e di gruppo è incoraggiata e consentita.